

LUNEDÌ 8 NOVEMBRE SCIOPERO SERVIZI AMBIENTALI PER L'INTERA GIORNATA

FP CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI e FIADEL della Lombardia: *“Scioperiamo e manifestiamo, con i nostri presidi, per il rinnovo del contratto, il rilancio del settore e la qualità delle condizioni di lavoro e dei servizi”*

Milano, 3 novembre 2021 – Rotte le trattative per rinnovare il contratto nazionale di lavoro alle lavoratrici e ai lavoratori dei servizi ambientali, pubblici e privati, bloccato da 27 mesi, **FP CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI e FIADEL Nazionali hanno proclamato per lunedì 8 novembre 2021 lo sciopero generale del settore, per l'intera giornata e per tutti i turni di lavoro.**

Le parti datoriali immaginano un contratto come strumento per operare una flessibilità senza regole dell'organizzazione oraria delle operatrici e degli operatori. Vogliono ridimensionare il sistema delle relazioni industriali, precarizzare i rapporti di lavoro specie per chi è a part/time ed eliminarne il limite massimo aziendale. Per la parte economica del contratto pensano al solo vincolo inflattivo e alle dinamiche del corrispettivo economico del committente all'azienda. Non danno segnali per riconoscere la professionalità dei lavoratori addetti agli impianti.

A questo modello di precarizzazione e sfruttamento diciamo NO!

Mentre rivendichiamo: il contratto nazionale unico e di filiera, con l'estensione del campo di applicazione verso gli impianti di riciclo; il rafforzamento delle relazioni industriali attraverso un sistema più partecipativo; il miglioramento delle condizioni di lavoro per tutelare la salute delle lavoratrici e dei lavoratori e insieme la garanzia di più sicurezza per tutti; lo sviluppo delle norme sul mercato di lavoro e dei processi di formazione continua; il miglioramento della classificazione del personale; un'evoluzione degli articoli contrattuali relativi ai lavoratori degli impianti; l'esigibilità contrattuale della clausola sociale nei cambi di appalto; un accordo economico che riconosca e valorizzi il lavoro e che sviluppi maggiormente il welfare contrattuale e le varie indennità.

In Lombardia si stanno tenendo in tutti i territori le assemblee in preparazione allo sciopero. L'8 novembre si terranno presidi provinciali.

Queste le sedi e gli orari: **Bergamo** (Prefettura, via Tasso 8, ore 9-12), **Brescia** (Prefettura, Piazza Paolo VI 29, ore 9-12), **Como** (Prefettura, Via A. Volta 50, ore 9-12), **Cremona** (Linea Gestioni, Via Postumia 102, ore 5-13), **Crema** (Linea Gestioni, Via Volta 3, ore 5-13), **Lecco** (Prefettura, Corso Promessi Sposi 36, ore 10.30-12), **Lodi** (Prefettura, Corso Umberto I 40, ore 9-12), **Mantova** (Piazza Martiri di Belfiore, ore 9-12); **Milano e Ticino Olona** (Assolombarda, Via Pantano 9, ore 9-12), **Monza Brianza** (Municipio, Piazza Trento e Trieste, ore 9-12), **Pavia** (Prefettura, P.za Guicciardi 1, ore 9-12), **Varese** (Prefettura, P.za Libertà 1, ore 9-12).

“Abbiamo, come **sindacato**, tenacemente provato a sviluppare i temi della piattaforma e i bisogni dei lavoratori per sottoscrivere un rinnovo contrattuale di prospettiva, più coerente con l'indispensabile sviluppo industriale delle aziende, ma soprattutto come strumento rinnovato nelle regole e nelle tutele per lavoratrici e lavoratori – dichiarano, **per la Lombardia, Davide Viscardi (FP CGIL), Giovanni Faraci (FIT CISL), Grazia Golosi (UILTRASPORTI), Roberto Gennaro (FIADEL)** –. Le associazioni datoriali sia pubbliche che private, nonostante il senso di responsabilità mostrato dai lavoratori del comparto durante tutta la fase pandemica, in questi mesi hanno mantenuto degli atteggiamenti spesso ondivaghi e con pregiudiziali varie che hanno poco a che vedere con il rinnovo del CCNL, se non la logica di abbattimento del costo del lavoro”.